

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE

N. 42 DEL 01-04-2019

Ufficio: **LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE**

Oggetto:	Sisma 2016 - Ordinanze CDPC n. 408/2016 e n. 489/2017 - Realiz.strutture di emergenza per continuità servizi preesistenti attività economiche e produttive. Determina a contrarre.
-----------------	---

L'anno duemiladiciannove addì uno del mese di aprile, il Responsabile del servizio **FARRONI CRISTIANO**

VISTO l'art.107, commi 1 e 3, l'art.109 comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n.267, i quali disciplinano l'attribuzione ai responsabili degli Uffici e dei Servizi di tutti i compiti di attuazione degli interventi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

- VISTO la delibera della Giunta Municipale n.58 del 31.03.1998, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale, nel rispetto dei criteri predeterminati dal Consiglio Comunale, veniva approvato il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi del Comune di Visso;

- RICHIAMATO lo stesso regolamento secondo cui, ai sensi dell'art.50 comma 10, del T.U. D.Lgs. n.267/2000, competono al Sindaco la nomina e la revoca dei responsabili degli uffici e dei servizi;

- VISTO l'atto di nomina n. 2 del 03.03.2015 - prot. n.1210/2015;

- VISTO il D.Lgs. 77/1995 recante "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni ;

- VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;

- VISTO lo Statuto Comunale ed i vigenti Regolamenti Comunali di contabilità e sui contratti;

Considerato che:

- I territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016;
- I predetti ultimi eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità, impattando in modo grave sui territori e le popolazioni già colpite;
- Tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato il coinvolgimento di persone, ulteriori crolli, l'interruzione dei servizi essenziali e un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative nelle zone interessate;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Marche del 29 agosto 2016 n. 1012, recante "Prime misure organizzative per la gestione degli interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'evento sismico del 24.08.2016";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, prorogato e tutt'oggi in essere in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 28 agosto 2016, n. 389, in particolare l'articolo 3;

VISTA la deroga di cui all'art. 5 c. 2 di cui all'Ord. CDPC n. 394/2016 relativa all'assenza della delibera di programmazione dell'opera di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale Marche del 13 ottobre 2016, n. 1225, avente ad oggetto: *"Art. 1, Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 393 del 13 settembre 2016. Individuazione delle strutture organizzative e attribuzione di specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti all'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016"*;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 50 e 54;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente, nonché della continuità dei servizi pubblici e di pubblico interesse, nonché delle preesistenti attività economiche e produttive;

DATO ATTO che alla data odierna risulta necessario provvedere alla realizzazione di strutture pubbliche e di uso pubblico ai sensi dell'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 408 del 15/11/2016 (biblioteca, chiesa, ludoteca, deposito opere d'arte, centro di aggregazione, locali per le associazioni, ecc.);

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016, alcune attività economiche produttive hanno optato per la delocalizzazione di cui all'art.1 comma 2 lett. a) e b) dell'Ordinanza Commissariale n. 9 del 14/12/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che alla data odierna risultano n. 36 attività economiche e produttive prive dei locali ove si svolgeva l'attività e che devono ottenere una struttura temporanea ove proseguire la medesima attività, mediante delocalizzazione ai sensi dell'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 408 del 15/11/2016;

DATO ATTO che la Regione Marche, con provvedimento del SOGGETTO ATTUATORE SISMA protocollo regionale n. 1190462 del 28.11.2017 assunto al protocollo comunale n. 11774 del 28.11.2017, ha approvato il progetto di fattibilità redatto dall'Università di Camerino – Scuola di Ateneo Architettura e Design SAAD ed ha individuato l'area in cui realizzare le suddette strutture nell'area distinta al catasto al foglio n. 44 particelle n. 84 e 122 (area Park Hotel);

VISTA l'OCDPC n. 489 del 20.11.2017 che all'art. 5 prevede quanto segue:

1. Compiti della regione Marche:
 - a. è soggetto attuatore per la realizzazione del polo integrato provvisorio nel Comune di Visso;
 - b. d'intesa con il Comune di Visso individua l'area da destinare alla realizzazione del Polo integrato;
 - c. approva il progetto comprensivo della relativa quantificazione economica dandone tempestiva comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale;
2. Compiti del Comune di Visso:
 - a. provvede alla acquisizione dell'area anche mediante la demolizione dei manufatti ivi presenti;
 - b. realizza le opere di sistemazione idrogeologica e di urbanizzazione;
 - c. realizza le opere di adeguamento della viabilità e degli spazi pubblici;
 - d. acquista, anche mediante donazioni, le strutture provvisorie.

DATO ATTO che la Regione Marche con D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017, ha approvato il progetto di cui sopra comprensivo della relativa quantificazione economica dandone tempestiva comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale;

VISTA la lettera del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/TERAG_SM/0003408 del 19.01.2018 con cui si approva il progetto in questione ai fini dell'assunzione della spesa a carico della gestione emergenziale;

VISTA la D.G.C. n. 13 del 02.03.2018 con la quale è stato deliberato quanto segue:

1. APPROVARE lo studio di fattibilità relativo per la realizzazione di un polo integrato provvisorio redatto dall'Università di Camerino – Scuola di Ateneo Architettura e Design SAAD, avente importo complessivo, in conseguenza delle variazioni economiche apportate in premessa descritte, pari ad €. 7.793.815,87 di cui €. 4.948.272,55 per lavori costituito dall'elenco elaborati e dal Quadro Tecnico

Economico in premessa riportati e costituito dalle tabelle di dettaglio delle opere da realizzare;

2. DARE mandato al Responsabile dell'Area LL.PP. e Protezione Civile di procedere:

- all'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio relativo ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DELLA DIREZIONE E CONTABILITA' DEI LAVORI E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED IN FASE DI ESECUZIONE dell'opera di cui sopra;
- all'adozione degli atti conseguenti sulla base dei seguenti indirizzi:

a) importo: dare atto che il valore presunto dell'affidamento di tale servizio è pari ad €. 720.332,12 oltre I.V.A. e contributi previdenziali come per legge;

b) affidamento: procedere attraverso apposita procedura di gara "aperta" da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

3. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Cristiano Farroni, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D.Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art. 90 del medesimo D.Lgs. n.81/2008;

4. DARE ATTO che la copertura finanziaria derivante dall'adozione del presente atto, pari ad € 7.793.815,87 è assicurata tramite i fondi di cui alla D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017, con cui la Regione Marche ha approvato lo studio di cui sopra comprensivo della relativa quantificazione economica, e dalla conseguente lettera del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/TERAG_SM/0003408 del 19.01.2018, con cui si approva lo studio in questione ai fini dell'assunzione della spesa a carico della gestione emergenziale, che verranno accantonati in apposito capitolo del bilancio 2018 in corso di redazione.

VISTO che con Determinazione Dirigenziale del Servizio Appalti e Contratti della Provincia di Macerata n. 171 del 05.09.2018, con cui è stato aggiudicato alla Società di Ingegneria RPA S.r.l. con sede in Fraz. Fontana - Strada del Colle n. 1/A – 06132 PERUGIA , P.I. 02776790541, l'appalto dei servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con riserva di affidamento dei servizi di direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi ai lavori di REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA NECESSARIE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ E DELLE PREESISTENTI ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE, per un importo complessivo di aggiudicazione pari ad €. 199.142,77 I.V.A. ed altre imposte escluse, al netto del ribasso d'asta del 55,00 %;

VISTA la D.G.C. n. 167 del 23.10.2018 con la quale è stato deliberato quanto segue:

1. APPROVARE il progetto preliminare redatto dalla Società di Ingegneria RPA S.r.l. di Perugia, avente importo complessivo pari ad €. 7.833.815,87 di cui €. 5.388.579,00 per lavori costituito dall'elenco elaborati e dal Quadro Tecnico Economico in premessa riportati;

2. DARE mandato al Responsabile dell'Area LL.PP. e Protezione Civile di procedere all'avvio della progettazione definitiva dell'opera;

3. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Cristiano Farroni, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D.Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D.Lgs. n.81/2008;

4. DARE ATTO che la copertura finanziaria derivante dall'adozione del presente atto, pari ad € 7.833.815,87 è assicurata per **euro 7.793.815,87** tramite i fondi di cui alla D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017, con cui la Regione Marche ha approvato il progetto di cui sopra comprensivo della relativa quantificazione economica, e dalla conseguente lettera del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/TERAG_SM/0003408 del 19.01.2018, con cui si approva il progetto in questione ai fini dell'assunzione della spesa a carico della gestione emergenziale, ed **euro 40.000,00** provenienti da apposita donazione vincolata a favore del Comune di Visso opportunamente accantonati al cap. 2780/9 (cod. bil. 11.02-2.03.01.02.001) del bilancio 2018;

DATO ATTO che la Regione Marche con D.G.R. n. 1754 del 17.12.2018, ha apportato l'aggiornamento del fabbisogno a seguito delle intervenute modificazioni ed integrazioni non sostanziali delle esigenze che si sono succedute dopo l'approvazione della sopra richiamata DGR n. 1543/2017;

VISTA la D.G.C. n. 6 del 18.01.2019 con la quale è stato deliberato quanto segue:

1. LA PREMESSA in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINE AREA LL.PP. E PROTEZIONE CIVILE n. 42 del 01-04-2019 - pag. 4 - COMUNE DI VISSO

2. APPROVARE in deroga alle norme in premessa richiamate, per le motivazioni in premessa espresse, il progetto definitivo redatto dalla Società di Ingegneria RPA S.r.l. di Perugia, avente importo complessivo pari ad **€. 7.833.815,87 di cui €. 4.788.497,55 per lavori** costituito dall'elenco elaborati e dal Quadro Tecnico Economico in premessa riportati;
3. DARE mandato al Responsabile dell'Area LL.PP. e Protezione Civile di procedere all'avvio della progettazione esecutiva dell'opera;
4. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Cristiano Farroni, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D.Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D.Lgs. n.81/2008;
5. DARE ATTO che la copertura finanziaria derivante dall'adozione del presente atto, pari ad **€ 7.833.815,87** è assicurata **euro 7.793.815,87** tramite i fondi di cui alla D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017, con cui la Regione Marche ha approvato il progetto di cui sopra comprensivo della relativa quantificazione economica, e dalla conseguente lettera del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/TERAG_SM/0003408 del 19.01.2018, con cui si approva il progetto in questione ai fini dell'assunzione della spesa a carico della gestione emergenziale, ed **euro 40.000,00** provenienti da apposita donazione vincolata a favore del Comune di Visso opportunamente accantonati al cap. 2780/9 (cod. bil. 11.02-2.03.01.02.001) del bilancio 2018;

DATO ATTO che la Regione Marche con D.G.R. n. 195 del 25.02.2019, ha apportato l'aggiornamento del fabbisogno a seguito delle intervenute modificazioni ed integrazioni non sostanziali delle esigenze che si sono succedute dopo l'approvazione della sopra richiamata DGR n. 1754/2018;

VISTA la D.G.C. n. 37 del 18.03.2019 con la quale è stato deliberato quanto segue:

1. APPROVARE in deroga alle norme in premessa richiamate, per le motivazioni in premessa espresse, il progetto esecutivo redatto dalla Società di Ingegneria RPA S.r.l. di Perugia, avente importo complessivo pari ad **€. 7.833.815,87 di cui €. 5.203.148,55 per lavori** costituito dall'elenco elaborati e dal Quadro Tecnico Economico in premessa riportati;
2. DARE mandato al Responsabile dell'Area LL.PP. e Protezione Civile di procedere all'affidamento dei lavori;
3. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Cristiano Farroni, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D.Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D.Lgs. n.81/2008;
4. DARE ATTO che la copertura finanziaria derivante dall'adozione del presente atto, pari ad **€ 7.833.815,87** è assicurata per **euro 7.793.815,87** tramite i fondi di cui alla D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017, con cui la Regione Marche ha approvato il progetto di cui sopra comprensivo della relativa quantificazione economica, e dalla conseguente lettera del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/TERAG_SM/0003408 del 19.01.2018, con cui si approva il progetto in questione ai fini dell'assunzione della spesa a carico della gestione emergenziale, e per **euro 40.000,00** tramite apposita donazione vincolata a favore del Comune di Visso opportunamente accantonati al cap. 2780/9 (cod. bil. 11.02-2.03.01.02.001) del bilancio 2018;

CONSIDERATO che è stato concordato con il Servizio di Protezione Civile della Regione Marche - Soggetto attuatore sisma 2016 (note prot. comunale n. 8663 del 30.08.2018 e prot. comunale n. 9515 del 20.09.2018) di aggiungere al progetto precedentemente approvato 40 mq di poliambulatorio aggiungendo all'importo complessivo riconosciuto per l'intervento, pari ad €. 7.793.815,87 ulteriori €. 40.000,00 provenienti da apposita donazione vincolata a favore del Comune di Visso, raggiungendo così un importo complessivo del finanziamento disponibile pari a complessivi €. 7.833.815,87;

DATO ATTO, altresì, che le strutture da realizzare hanno carattere esclusivamente temporaneo e verranno rimosse al cessare dello svolgimento della loro funzione emergenziale ed al ritorno della popolazione alle normali condizioni di vita;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori in questione, redatto dalla società di ingegneria R.P.A. S.r.l. di Perugia, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 18.03.2019 e composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI GENERALI (EG)

1. EG0010 Elenco Elaborati
2. EG0020 Relazione Generale
3. EG0030 Documentazione fotografica stato attuale

ELABORATI TECNICO-ECONOMICI (EC)

4. EC0010 Elenco prezzi unitari - primo stralcio
5. EC0020 Analisi dei prezzi - primo stralcio
6. EC0030 Computo metrico estimativo - primo stralcio
7. EC0040 Capitolato speciale di Appalto - Prescrizioni contrattuali - primo stralcio
8. EC0050 Capitolato speciale di Appalto - Opere Edili e sistemazioni esterne - primo stralcio
9. EC0060 Capitolato speciale di Appalto - Impianti Elettrici e Speciali - primo stralcio
10. EC0070 Capitolato speciale di Appalto - Impianti Meccanici - primo stralcio
11. EC0080 Capitolato speciale di Appalto - Opere strutturali - primo stralcio
12. EC0090 Schema di contratto - primo stralcio
13. EC0100 Cronoprogramma dei lavori - primo stralcio
14. EC0110 Quadro economico - primo stralcio
15. EC0120 Incidenza della manodopera - primo stralcio
16. EC0130 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti - Opere civili - primo stralcio
17. EC0140 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti - Opere strutturali - primo stralcio
18. EC0150 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti - Opere impiantistiche - primo stralcio

GEOLOGIA E GEOTECNICA (GE)

19. GE0010 Relazione geologica
20. GE0020 Relazione sismica
21. GE0030 Risultati indagini geognostiche
22. GE0040 Risultati delle analisi ambientali
23. GE0050 Relazione sulla gestione delle materie
24. GE0060 Carta geologica con ubicazione delle indagini geognostiche
25. GE0070 Sezioni geologico-geotecniche
26. GE0080 Relazione geotecnica
27. GE0090 Relazione di calcolo, geotecnica sulle fondazioni e muri in terra armata

IDROLOGIA ED IDRAULICA (ID)

28. ID0010 Relazione Idraulica e idrologica
29. ID0020 Planimetria reti smaltimento acque
30. ID0030 Particolari costruttivi reti idrauliche - Tav. 1 di 2
31. ID0040 Particolari costruttivi reti idrauliche - Tav. 2 di 2
32. ID0050 Profili collettori fognari acque bianche
33. ID0060 Profili collettori fognari acque nere

ELABORATI ARCHITETTONICI (AR)

34. AR0010 Relazione tecnica opere architettoniche
35. AR0020 Planimetria e profili aggiornati dello stato attuale
36. AR0030 Planimetria aggiornata dei sottoservizi esistenti
37. AR0040 Sistemazione spazi esterni: planimetrie e dettagli
38. AR0050 Sistemazione spazi esterni: alberature e verde pubblico
39. AR0060 Profili del terreno di progetto con scavi e riporti
40. AR0070 Aggregato di progetto: piano terra

41. AR0080 Aggregato di progetto: piano primo
42. AR0090 Aggregato di progetto: coperture
43. AR0100 Aggregato di progetto: sezioni e prospetti d'insieme
44. AR0110 Progetto: Pianta tecnico-funzionale piano terra e primo - Blocchi edilizi
45. AR0120 Progetto: Pianta dimensionale piano terra e primo - Blocchi edilizi
46. AR0130 Progetto: Pianta piano coperture – Blocchi edilizi
47. AR0140 Progetto: sezioni e prospetti Blocchi 1-2-3
48. AR0150 Progetto: sezioni e prospetti Blocchi 5-6-7-8
49. AR0160 Progetto: controsoffitti piano terra e primo
50. AR0170 Dettagli costruttivi scale e impianti elevatori
51. AR0180 Abaco partizioni orizzontali e verticali
52. AR0190 Abaco infissi esterni e chiusure trasparenti
53. AR0200 Abaco infissi interni

ELABORATI STRUTTURALI (ST)

54. ST0010 Relazione tecnica e di calcolo delle strutture
55. ST0020 Tabulati di calcolo
56. ST0030 BLOCCO 1: Pianta fondazioni, carpenteria 1° livello, copertura e sezioni
57. ST0040 BLOCCO 1: Armatura fondazioni e dettagli costruttivi
58. ST0050 BLOCCO 2: Pianta fondazioni, copertura e sezioni
59. ST0060 BLOCCO 2: Armatura fondazioni e dettagli costruttivi
60. ST0070 BLOCCO 3: Pianta fondazioni, copertura e sezioni
61. ST0080 BLOCCO 3: Armatura fondazioni e dettagli costruttivi
62. ST0090 BLOCCO 5: Pianta fondazioni, carpenteria 1° livello, copertura e sezioni
63. ST0100 BLOCCO 5: Armatura fondazioni e dettagli costruttivi
64. ST0110 BLOCCO 6: Pianta fondazioni, copertura e sezioni
65. ST0120 BLOCCO 6: Armatura fondazioni e dettagli costruttivi
66. ST0130 BLOCCO 7: Pianta fondazioni, copertura e sezioni
67. ST0140 BLOCCO 7: Armatura fondazioni e dettagli costruttivi
68. ST0150 BLOCCO 8: Pianta fondazioni, copertura e sezioni
69. ST0160 BLOCCO 8: Armatura fondazioni e dettagli costruttivi
70. ST0170 BLOCCO 1: Scala interna-carpenterie e particolari
71. ST0180 BLOCCO 5: Scala interna "A" – Carpenteria e particolari
72. ST0190 BLOCCO 5: Scala interna "B" – Carpenteria e particolari
73. ST0200 Muri di confine - Carpenterie e sezioni

IMPIANTI MECCANICI

74. IM0010 Relazione tecnica e di calcolo degli impianti meccanici
75. IM0020 Blocco 1 - Relazione di calcolo consumi energetici - (D.M. 26/06/2015 - Allegato 1)
76. IM0030 Blocco 2 - Relazione di calcolo consumi energetici - (D.M. 26/06/2015 - Allegato 1)
77. IM0040 Blocco 3 - Relazione di calcolo consumi energetici - (D.M. 26/06/2015 - Allegato 1)
78. IM0050 Blocco 5 - Relazione di calcolo consumi energetici - (D.M. 26/06/2015 - Allegato 1)
79. IM0060 Blocco 6 - Relazione di calcolo consumi energetici - (D.M. 26/06/2015 - Allegato 1)
80. IM0070 Blocco 7 - Relazione di calcolo consumi energetici - (D.M. 26/06/2015 - Allegato 1)
81. IM0080 Blocco 8 - Relazione di calcolo consumi energetici - (D.M. 26/06/2015 - Allegato 1)
82. IM0090 Planimetria Generale
83. IM0100 Blocco 1-2-3 Piano Terra - Impianti di riscaldamento e condizionamento
84. IM0110 Blocco 1-2-3 Piano Primo - Impianti di riscaldamento e condizionamento
85. IM0120 Blocco 5-6-7 Piano Terra - Impianti di riscaldamento e condizionamento
86. IM0130 Blocco 5-6-7 Piano Primo - Impianti di riscaldamento e condizionamento
87. IM0140 Blocco 8 Piano Terra - Impianti di riscaldamento e condizionamento
88. IM0150 Blocco 1-2-3 Piano Terra - Impianto idricosanitario distribuzione reti e scarichi
89. IM0160 Blocco 1-2-3 Piano Primo - Impianto idrico sanitario distribuzione reti e scarichi
90. IM0170 Blocco 1-2-3 Piano Copertura – Impianto idrico sanitario distribuzione reti e scarichi
91. IM0180 Blocco 5-6-7 Piano Terra - Impianto idricosanitario distribuzione reti e scarichi
92. IM0190 Blocco 5-6-7 Piano Primo - Impianto idricosanitario distribuzione reti e scarichi

- 93. IM0200 Blocco 5-6-7 Piano Copertura – Impianto idrico sanitario distribuzione reti e scarichi
- 94. IM0210 Blocco 8 Piano Terra e Copertura – Impianto idrico sanitario distribuzione reti e scarichi
- 95. IM0220 Blocco 1 - Schemi funzionali impianti di riscaldamento ed idrico sanitari locali commerciali
- 96. IM0230 Blocco 2 - Schemi funzionali impianti di riscaldamento ed idrico sanitari locali commerciali
- 97. IM0240 Blocco 3 - Schemi funzionali impianti di riscaldamento ed idrico sanitari locali commerciali
- 98. IM0250 Blocco 5 - Schemi funzionali impianti di riscaldamento ed idrico sanitari locali commerciali
- 99. IM0260 Blocco 6 - Schemi funzionali impianti di riscaldamento ed idrico sanitari locali commerciali
- 100. IM0270 Blocco 7 - Schemi funzionali impianti di riscaldamento ed idrico sanitari locali commerciali
- 101. IM0280 Blocco 8 - Schemi funzionali impianti di riscaldamento ed idrico sanitari locali commerciali
- 102. IM0290 Blocco 1 - Schema funzionale impianto di condizionamento a volume di refrigerante variabile Poliambulatorio
- 103. IM0300 Blocco 5 - Schema funzionale impianto di condizionamento a volume di refrigerante variabile Locali Pubblici

IMPIANTI ELETTRICI (IE)

- 104. IE0010 Relazione tecnica e di calcolo degli impianti elettrici
- 105. IE0020 Distribuzione cavidotti per linee FM e linee telefoniche - Particolari costruttivi
- 106. IE0030 Impianto di illuminazione pubblica - Particolari costruttivi
- 107. IE0040 Poliambulatorio, locali ad uso pubblico e zone comuni - Impianto di illuminazione e f.m.
- 108. IE0050 Planimetria generale - Impianto di terra
- 109. IE0060 Schemi quadri elettrici
- 110. IE0070 Distribuzione elettrica locali commerciali

VIABILITA' (VI)

- 111. VI0010 Sistemazione viabilità
- 112. VI0020 Tracciamento viabilità e sezioni stradali tipologiche
- 113. VI0030 Planimetria segnaletica orizzontale e verticale
- 114. VI0040 Sezioni trasversali nuova viabilità
- 115. VI0050 DAG_3DV005a Profili longitudinali nuova viabilità

SICUREZZA e CANTIERIZZAZIONE (SC)

- 116. SC0010 Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Art.100 D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008
- 117. SC0020 Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Allegato A – Analisi dei rischi e Schede Lavorazioni - Schede attrezzature
- 118. SC0030 Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Allegato B - Requisiti della segnaletica impiegata sui luoghi di lavoro
- 119. SC0040 Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Allegato C - Stima dei costi della sicurezza
- 120. SC0050 Fascicolo dell'opera - Art. 91 comma 1 lettera b) D.L.gs 81/08
- 121. SC0060 Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Allegato D - Cronoprogramma dei Lavori
- 122. SC0070 Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Allegato E - Planimetria generale di cantiere
- 123. SC0080 Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Allegato F - Planimetria di cantierizzazione strada S.S.209

Visto il Quadro Tecnico Economico dell'intervento, avente importo complessivo di **€. 7.833.815,87**, di cui **€. 5.203.148,55** per lavori:

A	SOMME PER LAVORI					
	a.1	Lavori a corpo			€ 5.131.435,61	
		suddivisi in:				
		A1.1	OPERE EDILI	€ 2.233.987,64		
		A1.2	OPERE STRUTTURALI	€ 1.502.378,53		
		A1.3	IMPIANTI - Idrici, sanitari, antincendio	€ 98.064,22		
		A1.4	IMPIANTI - Termici e meccanici	€ 202.265,92		
		A1.5	IMPIANTI - Elettrici e speciali	€ 335.147,58		
	A1.6	URBANIZZAZIONI	€ 759.591,72			
a.2	Oneri della sicurezza			€ 71.712,94		
Totale A) Somme per lavori				€ 5.203.148,55		
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE					
	b.1	Allacciamenti ai pubblici servizi			€ 20.000,00	
	b.2	Imprevisti e arrotondamenti			€ 82.636,16	
	b.3	Acquisizione aree ed immobili			€ 460.000,00	
	b.4	Accantonamento di cui all'art. 113, commi 3 e 4 del Codice			€ 55.731,95	
	b.5	Spese tecniche per conferenze servizi, direzione lavori, CSE, assistenza giornaliera e contabilità			€ 324.149,45	
	b.6	Spese per accertamenti di laboratorio,verifiche tecniche e spese per collaudi (0,5% di A)			€ 26.015,74	
	b.7	indagini geognostiche (inclusa IVA e altri contributi)			€ 27.780,00	
	b.8	assistenza archeologica (compresi oneri prev.)			€ 5.000,00	
	b.9	IVA e contributi dovuti per legge			€ 625.802,88	
		b.9.1	Oneri previdenziali (4% di b.5+b.6)	€ 14.006,61		
		b.9.2	IVA 10% su lavori su A + b.1 + b.2 (10%)	€ 530.578,47		
b.9.3		IVA su servizi e oneri previdenziali - (22% di b.5+b.6+b.8+b.9.1)	€ 81.217,80			
Totale B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante				€ 1.627.116,18		
IMPORTO COMPLESSIVO (A + B)				€ 6.830.264,73		
IMPORTO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO Stralcio 1				€ 6.830.264,73		
ECONOMIE RISPETTO AL Q.T.E. approvato con D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017				€ 1.003.551,14		
IMPORTO COMPLESS. Q.T.E. approvato con D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017				€ 7.833.815,87		

CONSIDERATO che l'importo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto è di €. 1.037.992,29;

VISTO il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo redatto in data 18.03.2019 ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016 a firma del Responsabile del Procedimento;

ATTESO che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

DATO ATTO che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (nel prosieguo, anche Codice);

- successivamente, a far data dal 20 maggio c.a. il nominato Decreto è stato modificato ed integrato dal D.Lgs. 56 del 19/4/2017;

- l'art. 37, comma 4 del Codice dispone "Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56."

- in data 30.10.2017 questo Comune ha sottoscritto con la Provincia di Macerata la "PROTOCOLLO RELATIVO AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 13.08.2010, N. 136 ss.mm.ii. E DELL'ART. 37 DEL D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 ss.mm.ii.";

- per effetto della Convenzione, la SUA si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);
- cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

RITENUTO, pertanto, di dovere attribuire alla SUA Provincia di Macerata lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

- gli elementi essenziali del contratto;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire il seguente intervento emergenziale "Sisma 2016 - Ordinanze CDPC n. 408/2016 e n. 489/2017 - Realizzazione delle strutture di emergenza necessarie a garantire la continuità dei servizi per la collettività e delle preesistenti attività economiche e produttive";
 - di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo anche CSA) e dallo schema di contratto, approvati con la citata DGC n. 37 del 18.03.2019;
 - di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:
- termine di ultimazione dei lavori: 480 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
 - penali: 0,1‰ (euro uno ogni mille) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
 - remunerazione: "a corpo", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. dddd), del Codice.
 - pagamenti:
- anticipazione: 20% sul valore del contratto d'appalto da corrispondere entro 15 gg dell'effettivo inizio dei lavori ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 comma 18 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - in acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta di cui al comma 5 art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore al 10% del contratto al netto delle ritenute di legge;
 - saldo a conclusione dei lavori;
- obblighi assicurativi: polizza di copertura assicurativa nei termini previsti dagli art. 31 e 32 del CSA;

VALUTATO di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti selettivi:

- a) possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nelle seguenti Categorie:

DESCRIZIONE	CAT.	CLASS.	IMPORTO
Categoria Prevalente (Compresi costi Sicurezza)			
Edifici Civili e Industriali	OG1	IV	€ 1.978.519,08
Categorie scorporabili			
Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane...	OG3	II	€ 490.785,44
Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	OG6	I	€ 244.484,24
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS6	II	€ 420.051,92
Finiture di opere generali di natura edile	OS7	II	€ 378.382,33
Opere strutturali speciali	OS21	II	€ 302.345,32
Categorie scorporabili di cui al D.M. 10.11.2016 n. 248			
Impianti tecnologici	OG11*	III	€ 640.617,22
Componenti strutturali in acciaio o metallo	OS 18-A*	III	€ 747.963,00
TOTALE			€ 5.203.148,55

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.M. 248/2016, e per le successive attestazioni, si specifica che la categoria OG11 è composta dai lavori nelle categorie come segue: € 99.998,18 in OS3(15,61% del totale della categoria OG11), € 205.471,46 in OS28 (32,07% del totale della categoria OG11), € 335.147,58 in OS30 (52,32% del totale della categoria OG11). Relativamente agli impianti inclusi nella categoria OG11 l'appaltatore e/o il subappaltatore deve possedere i requisiti prescritti dal D.M. 37/2008;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394/2016, ed in particolare l'art. 5 il quale prevede la deroga a diversi articoli del d.lgs. n. 50/2016 al fine di garantire la tempestività di azione;

RITENUTO che a norma dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, i lavori di cui si tratta possano essere affidati secondo la procedura aperta prevedendo, per le evidenti ragioni di urgenza dettate dalla natura emergenziale dell'opera, un termine ridotto per la ricezione delle offerte nel rispetto comunque del limite minimo di cui al comma 3 dello stesso art. 60;

RITENUTO di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

a) in deroga a quanto previsto dall'art. 95, comma 2, del Codice, adottare il criterio del minor prezzo determinato dal maggior ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, la scelta del criterio del minor prezzo è motivata dalle eccezionali ragioni di emergenza dovute agli eventi sismici iniziati in data 24.08.2016, come previsto dall'OCDPC n. 394/2016 all'art. 5, il quale, *"Al fine di assicurare la necessaria tempestività d'azione"* per gli *"affidamenti dei lavori connessi alle opere di allestimento e urbanizzazione delle SAE e delle altre strutture temporanee ad usi pubblici e sociali"*, prevede la deroga all'art. 95 del codice *"allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma"*. Tale deroga viene utilizzata per l'affidamento dei lavori in questione al fine di accelerare le procedure di gara e limitare gli adempimenti formali previsti dall'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

b) in deroga a quanto previsto dall'art. 97 del Codice, l'eventuale analisi di congruità sull'offerta anormalmente bassa del primo in graduatoria potrà essere svolta successivamente all'approvazione dell'aggiudicazione ed alla stipula del contratto, la scelta di tale procedura accelerata è motivata dalle eccezionali ragioni di emergenza dovute agli eventi sismici iniziati in data 24.08.2016, come previsto dall'OCDPC n. 394/2016 all'art. 5 comma 5, il quale, *"Al fine di assicurare la necessaria tempestività d'azione"*, prevede che *"i soggetti di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza n. 388 del 26 agosto 2016..." "...possono verificare le offerte anomale ai sensi dell'art. 97 del decreto legislativo 50/2016, richiedendo le necessarie spiegazioni per iscritto, assegnando al concorrente un termine compatibile con la situazione emergenziale in atto e comunque non inferiore a 5 giorni. Qualora l'offerta risulti anomala all'esito del procedimento di verifica, il soggetto aggiudicatario sarà liquidato ai sensi dell'art. 163, comma 5, per la parte di opere, servizi o forniture eventualmente già realizzata."*. Tale deroga viene utilizzata per l'affidamento dei lavori in questione al fine di accelerare l'inizio dei lavori nelle more del completamento della verifica dell'offerta anomala;

c) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

d) ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice, prevedere l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata secondo il metodo valutativo estratto a sorte tra quelli previsti dal comma 2 dello stesso articolo 97;

e) ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;

f) di non potere procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del Codice, in quanto tale suddivisione non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati;

VISTA la Determinazione del Responsabile dell'Area LL.PP. e Protezione Civile del Comune di Visso n. 30 del 22.03.2019 con cui è stato affidato alla Società di Ingegneria RPA S.r.l. con sede in Fraz. Fontana - Strada del Colle n. 1/A – 06132 PERUGIA , P.I. 02776790541, le prestazioni professionali di direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi ai lavori di realizzazione delle strutture di emergenza necessarie a garantire la continuità dei servizi per la collettività e delle preesistenti attività economiche e produttive, per un importo complessivo di affidamento pari ad €. 133.384,37 oltre IVA e cassa previdenziale secondo legge, al netto del ribasso d'asta offerto pari al 55,00 %;

VISTA l'attestazione del Direttore dei Lavori resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 1 delle Linee Guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e Concessioni per la Direzione dei Lavori redatte dall'ANAC ed approvate dal MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI con DECRETO n. 49 del 7 marzo 2018, propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente, con la quale si è constatata:

- a) All'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) All'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.

VISTE le attestazione del R.U.P. relative a quanto previsto dall'art. 31 comma 4 lett. e) e dall'art. 51 del d.lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria derivante dall'adozione del presente atto, pari ad € 7.833.815,87 è assicurata per € 7.793.815,87 tramite i fondi di cui alla D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017, con cui la Regione Marche ha approvato il progetto di cui sopra comprensivo della relativa quantificazione economica, e dalla conseguente lettera del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/TERAG_SM/0003408 del 19.01.2018, con cui si approva il progetto in questione ai fini dell'assunzione della spesa a carico della gestione emergenziale, ed euro 40.000,00 provenienti da apposita donazione vincolata a favore del Comune di Visso opportunamente accantonati al cap. 2780/9 (cod. bil. 11.02-2.03.01.02.001) del bilancio 2019 in corso di redazione;

PRESO ATTO che, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

PRESO ATTO che ai sensi della Delibera dell'ANAC n. 359 del 29 marzo 2017, per gli interventi di ricostruzione nei comuni di cui agli allegati 1 e 2 del d.l. n. 189/2016 e s.m.i., fra cui risulta presente il Comune di Visso, i soggetti attuatori/stazioni appaltanti/committenti che svolgono procedure di affidamento ai sensi del d.lgs. 50/2016 o procedure di selezione delle imprese ai sensi dell'art. 6, comma 13 del d.l. 189/2016, finalizzate all'acquisizione di lavori, beni e servizi per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici, beneficiando dei contributi e/o finanziamenti previsti dal citato d.l. 189/2016, sono esentati dal pagamento del contributo in sede di gara, previsto in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO il C.U.P. n. E62F17001120001;

VISTO che la SUA provvederà ad assumere autonomamente il CIG master, restando in capo al Comune di Visso l'assunzione del CIG derivato per la gestione del contratto successiva all'aggiudicazione;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTO di dover provvedere in merito ricorrendone le condizioni;

DETERMINA

1 – PRENDERE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 – ASSUMERE determinazione a contrarre come meglio precisato in premessa;

3 – AVVIARE una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 18.03.2019;

4 – ATTRIBUIRE alla SUA Provincia di Macerata lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di cui al precedente punto 3, in forza della riferita Convenzione sottoscritta in data 30.10.2017;

5 – STABILIRE, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le scelte discrezionali specificate in narrativa;

6 – DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Cristiano Farroni, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art.89 del D.Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D.Lgs. n.81/2008;

7 – DARE ATTO che ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. b), del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:

- sulla piattaforma telematica;
- GURI;
- profilo del committente: <http://istituzionale.provincia.mc.it/bandi-di-gara/>;
- sito informatico del MIT tramite sito Osservatorio dei contratti pubblici della Regione Marche;
- in estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale.

8 – di assumere a carico del bilancio del corrente esercizio e pluriennale, per i motivi in premessa indicati, gli impegni di cui al seguente prospetto:

bilancio	importo spese procedura	Bil./capitolo/intervento	beneficiario
2019	€ 5.000,00 (forfettarie presunte)	102/1 (cod. bil. 01.03-1.03.02.16.001)	Provincia di Macerata

Si da atto che le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate al Comune di Visso entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

9 – DARE ATTO che:

- il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, si procederà alla stipula del contratto in forma atto pubblico amministrativo;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;

10 – di liquidare a favore della Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Macerata, la complessiva somma di cui € 5.000,00, a mezzo bonifico bancario con accredito sul Conto Banca Italia con IBAN IT11W0521613400000000000882 intestato alla Provincia di Macerata, indicando la seguente causale: “SUA – Gara appalto “LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA NECESSARIE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ E DELLE PREESISTENTI ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - COMUNE DI VISSO”;

11 – DARE ATTO che è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Macerata procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Visso mentre da quest'ultimo è stato acquisto il seguente codice CUP: E62F17001120001;

12 – DARE ATTO che per effetto della delibera ANAC n. 359 del 29.03.2017, resa esecutiva con DPCM del 28.09.2017, la presente procedura, riguardando l'affidamento di lavori da espletare nell'ambito della ricostruzione pubblica, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017, rientra tra quelle esonerate dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità, previa richiesta di esonero da parte del RUP nei modi e termini previsti dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 11.10.2017;

13 – DARE ATTO che la copertura finanziaria derivante dall'adozione del presente atto, pari ad € 7.833.815,87 è assicurata per euro 7.793.815,87 tramite i fondi di cui alla D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017, con cui la Regione Marche ha approvato il progetto di cui sopra comprensivo della relativa quantificazione economica, e dalla conseguente lettera del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/TERAG_SM/0003408 del 19.01.2018, con cui si approva il progetto in questione ai fini dell'assunzione della spesa a carico della gestione emergenziale, ed euro 40.000,00 provenienti da apposita donazione vincolata a favore del Comune di Visso opportunamente accantonati al cap. 2780/9 (cod. bil. 11.02-2.03.01.02.001) del bilancio 2019 in corso di redazione;

14 – DARE ATTO che il Responsabile Unico del presente Procedimento, Ing. Cristiano Farroni, con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/200 e depositata agli atti della pratica, ha attestato che non sussistono situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 relativamente al presente atto, nonché obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere, per conto dell'amministrazione, contratti appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

15 – SPECIFICARE, in relazione di quanto disposto dall'art. 42 del D. Lgs. 50/2016, che non sussistono, oltre il predetto RUP, altri soggetti intervenuti alla presente procedura;

16 – TRASMETTERE la presente alla SUA Provincia di Macerata per l'avvio della procedura di appalto;

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to FARRONI CRISTIANO

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.
Li 03-04-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Remigi Valentina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal04-04-2019 al19-04-2019

Li 04-04-2019 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FARRONI CRISTIANO